

Attentato Aimeri: c'è una pista

Giarre. S'indaga su Roberto Russo capo cantiere e presunto cursoto

Proseguono nel massimo riserbo le indagini sull'attentato incendiario di mercoledì scorso ai danni dell'autoparco della società Aimeri Ambiente, in via Firenze a Macchia. Inghiottiti dalle fiamme, appiccate da ignoti autori, 19 tra autocompattatori, spazzatrici e unità scarrabili. I carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Giarre starebbero vagliando alcune precise piste, focalizzando l'attenzione, sul capo cantiere e coordinatore degli operatori ecologici dell'Aimeri, Roberto Russo, arrestato il 7 maggio scorso, durante un blitz, il giorno prima della smisurata rappresaglia incendiaria di Macchia, dalla Squadra Mobile.

I carabinieri, secondo quanto si è appreso, avrebbero sentito in questi giorni alcuni dipendenti dell'Aimeri e anche

un mediatore immobiliare sulla trattativa portata avanti dai vertici della società, poi non andata a buon fine, di prendere in affitto uno stabile, dove allocare uffici, cantiere e autoparco, nella zona di Fiumefreddo.

Intanto in riferimento all'arresto di Roberto Russo che, secondo l'accusa, sarebbe stato nell'organico del clan dei Cursoti, rivestendo un ruolo fondamentale e di appoggio nella zona compresa tra Giarre, Fiumefreddo e Piedimonte Etneo, dalle intercettazioni eseguite dalla Squadra Mobile emergono particolari e scenari inediti anche in ordine alla contrapposizione tra il gruppo dei Cursoti e la cosca facente capo al boss fiumefreddese Paolo Brunetto.

Attraverso le sofisticate indagini della

polizia si è appurato che il gruppo "satellite" dei Cursoti, nel Giarrese, del quale facevano parte Alfio e Salvatore Tancona, Davide Pennisi e, appunto Roberto Russo, intendevano sganciarsi per avvicinarsi a quello capeggiato da Paolo Brunetto, in maniera però non chiara tanto da irritare il boss dei Cursoti Giuseppe Garozzo (Pippu u maritatu), prevedendo di punirli con una azione di forza per riportarli nell'alveo della famiglia catanese, tutti ad eccezione di Roberto Russo che aveva, invece, manifestato la volontà di rimanere fedele ai Cursoti, anche in virtù dello stretto legame che aveva con il defunto cognato di Giuseppe Garozzo, Nicola Lo Faro, alla cui vedova versava, a titolo personale, 750 euro ogni mese.

MARIO PREVITERA

Calatabiano, per la Sagra delle nespole un successo che conferma il rilancio



L'INAUGURAZIONE DELLA SAGRA

Venticinque gli stand espositivi

Grande affluenza di visitatori domenica in piazza del Mercato alla 28ª edizione della "Sagra delle Nespole", organizzata dalla nuova amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Intelisano. Dopo una cerimonia officiata dall'arciprete parroco Sebastiano Leotta, ad inaugurare gli stand, il sindaco Giuseppe Intelisano unitamente al presidente dell'Ap Giuseppe Castiglione, presenti il deputato nazionale Basilio Catanoso, i deputati regionali Salvo Pogliese, Dino Fiorenza, e Nicola D'Agostino, accanto ad una nutrita compagine del Pdl e gran parte degli esponenti del nuovo esecutivo del sindaco Intelisano.

La sagra, divenuta ormai tra le più rinomate in Sicilia, si propone di promuovere e valorizzare la prelibata nespola del territorio calatabiano, frutto di largo consumo e che attra-

verso i circa 25 stand espositivi si è potuto apprezzare con degustazioni gratuite dei suoi derivati come gelato, liquore nespolino, marmellate, crepes, riso e la tradizionale torta di nespole, offerta dai pasticceri locali. Non sono mancati infine spazi dedicati alla mostra mercato dell'agricoltura e dell'artigianato. "Ringrazio tutta la cittadinanza - ha dichiarato il sindaco Intelisano - per aver partecipato numerosi, mostrando affetto e stima nei confronti di questa amministrazione che si sta costituendo, nonché le associazioni che hanno collaborato in maniera fattiva affinché a pochi giorni dalle elezioni questa manifestazione si potesse realizzare, in quanto era stato riscontrato un impegno di spesa pari a zero".

Momento clou della serata l'atteso concerto del cantastorie Luigi Di Pino.

SALVATORE ZAPPULLA

in breve

GIARRE

Oggi chiusi i locali della Condotta agraria

L'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura comunica che oggi i locali della Condotta agraria di Giarre rimarranno chiusi per la festività del Santo Patrono.

GIARRE

Consiglio convocato per giovedì

m.g.l.) Il Consiglio comunale è convocato per giovedì 17 maggio, alle ore 20. Tra i punti all'ordine del giorno il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle somme spettanti alla ditta "Giarre Parcheggi S.r.l." quale corrispettivo per l'oblazione di accertamenti di violazione per la sosta a pagamento dal periodo 28.10.2008 al 31.12.2010.

GIARRE

Intimidazioni all'Aimeri: nota della Cgil-Fp

In riferimento agli atti intimidatori perpetrati ai danni della Società Aimeri Ambiente la Cgil-Fp, in una nota firmata dal segretario generale Gaetano Aglio, esprime «forte preoccupazione e sdegno per quanto accaduto nei cantieri di Giarre e Maletto». «Atti così violenti perpetrati ai danni dell'impresa, dei lavoratori e della collettività - continua la nota - vanno condannati e immediatamente contrastati; la criminalità non può prevalere nei confronti di chi persegue obiettivi di legalità e di sviluppo del territorio».

GIARRE

Concorso fotografico, si chiudono le iscrizioni

f.b.) Oggi ultimo giorno utile per la partecipazione al concorso fotografico "Fotopasseggiando alla scoperta di Giarre", organizzato nell'ambito della Settimana della cultura dall'Archeclub jonico-etneo e patrocinato dal Comune. La proroga dei termini, la cui scadenza era stata inizialmente fissata al 30 aprile, si è resa necessaria a causa dell'esiguità delle richieste finora pervenute e per accrescere così la partecipazione al concorso. Il contenuto fotografico va consegnato nella sede dell'Assessorato alla cultura, in piazza Macherione 1, a Giarre.

LE FARMACIE DI TURNO

DALLE 13 ALLE 16,30

CALATABIANO (Pasteria): piazza Sacerdote Dominici, sn; CARRUBA: via E. Toti, 36; FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a; GIARRE (Macchia): viale Ionio, 34/e; MASCALI: via Sicula Orientale, 210; RIPOSTO: corso Italia, 65.

RIPOSTO. Accordo tra il Comune e l'Ato Joniambiente, in cui opereranno due agenti di polizia municipale

Convenzione per il controllo del territorio

Lo stato di degrado in cui versano le strade e le piazze ripostesi - problematiche già denunciate dalla Giunta Spitaleri - ricolme di sterpaglie ed erbacce, con cassonetti maleodoranti, cestini non svuotati, microdiscariche, è stato al centro dell'incontro che si è tenuto ieri a Riposto, tra i vertici comunali, della Joniambiente e della Aimeri Ambiente. Erano presenti il sindaco Carmelo Spitaleri, l'assessore Ezio Raciti, il presidente del Consiglio comunale, Salvatore Tomarchio, il comandante della polizia municipale, Giuseppe Ucciardello, il responsabile del settore Manutenzione (Utc), Gregorio Alfonzetti in rappresentanza del Comune; il rappresentante del collegio dei liquidatori, Francesco Rubbino, il consigliere liquidatore, Antonello Caruso, il dirigente tecnico Giulio Nido per la Joniambiente; il caposquadra Alfio Leonardi e il sorvegliante Manuel Cardillo per l'Aimeri. Spitaleri ha rilevato come non sia più tollerabile lo stato di sudiciume in cui versa Riposto, dove servizi come lo scerbamento non vengono eseguiti da tempo. Il presidente Rubbino ha riconosciuto "le carenze che ancora permangono nel servizio" e sottolineato "l'esigenza di un intervento concretamente funzionale", invitando "l'ammini-

strazione a segnalare ogni disservizio".

«Esistono delle priorità, in relazione al servizio di scerbamento, microdiscariche e svuotamento dei cassonetti - ha affermato Rubbino - indicate dal Comune e dallo stesso sindaco, che devono essere soddisfatte». «Guardiamo all'avvio del terzo step di raccolta integrata dei rifiuti - ha detto Caruso - come la strategia vincente per una svolta reale». Durante la riunione, la Joniambiente ha proposto una convenzione tra Ato e Comune per il controllo del territorio ripostese. «Nell'ambito di questa convenzione, la nostra amministrazione metterà a disposizione due agenti municipali - ha spiegato Raciti - che fungeranno da deterrente per chi alimenta le microdiscariche». «Tale convenzione punta a controllare il corretto espletamento dei servizi da un lato - ha dichiarato Nido - e mettere in atto, insieme con ogni amministrazione, strumenti in grado di fare da deterrente a chi scambia arbitrariamente e abusivamente aree pubbliche per discariche». I rappresentanti dell'Aimeri, nel comunicare l'arrivo di quattro nuovi autocompattatori, si sono impegnati per un migliore espletamento del servizio ecologico.

SALVO SESSA

Riposto, pulizia nel plesso Quasimodo volontari armati di ramazze e rastrelli

Dopo la pulizia eseguita nel parco "Falcone e Borsellino", le squadre di pulizieri volontari - appartenenti a diverse realtà della società civile - con in testa l'assessore comunale al Verde, Ezio Raciti, si sono attivate domenica per riqualificare gli spazi a verde del plesso scolastico "Quasimodo" di via Carbonaro. Per sei ore, le squadre di pulizieri volontari, tutti armati di ramazze, rastrelli, cesoie e decespugliatori, hanno, infatti, ripulito il cortile interno della scuola elementare e di quella dell'infanzia - che viene utilizzato dai piccoli alunni per la ricreazione - da erbacce, sterpaglie e cespugli.

«È stato il genitore di un alunno della scuola elementare - ha spiegato l'assessore Raciti - a segnalarci lo stato di abbandono esistente nel cortile del plesso Quasimodo, dopo aver saputo dell'iniziativa nel parco Falcone e Borsellino, portata avanti con il coinvolgimento di decine di volontari dell'associazionismo della nostra Riposto. Il nostro poco personale non sempre riesce ad assicurare la cura del verde pubblico spal-



mato nel territorio comunale. Occorre il coinvolgimento di tutti noi cittadini, considerato che il verde appartiene a tutta la città. Invito quindi la cittadinanza ad unirsi a noi nelle attività domenicali dedicate alla cura del verde pubblico. Questo appello è esteso anche a quanti ricoprono una carica istituzionale, al mondo associativo e dei partiti».

S.S.

Squadre di pulizieri volontari e l'assessore comunale al Verde, Ezio Raciti, domenica nel cortile del plesso "Quasimodo" di via Carbonaro
Foto Di Guardo

MASCALI: CABINA ENEL

Esperto valuterà i possibili rischi

L'amministrazione comunale è ritornata in argomento sulla realizzazione della cabina elettrica primaria dell'Enel, che dovrebbe sorgere nel territorio mascalese, dopo che l'azienda ha presentato una modifica al progetto tenendo conto delle richieste avanzate dall'Ente, quindi le linee elettriche non viaggerebbero più per via aerea ma, verrebbero interrate. Dopo i vari passaggi che si sono tenuti in Consiglio comunale, anche relativamente alla promozione di un referendum consultivo il sindaco Filippo Monforte ha chiesto un parere ad un esperto che valuterà le fasce di rispetto d'induzione magnetica dell'elettrodotta, al fine di verificare i livelli d'impatto ambientale a tutela e salvaguardia della salute pubblica.

"Contiamo al più presto - ha detto il sindaco Monforte - di avere i risultati e di poter rassicurare la cittadinanza".

RIPOSTO

In festa per la Madonna di Fatima affollata processione a Quartirello

Si è registrata, domenica sera, una grande partecipazione di fedeli, nella chiesa parrocchiale dei Santi Apostoli di Quartirello, dove è stato solennizzato ancora una volta l'evento straordinario che ricorda le apparizioni della Vergine Santissima a Fatima - risalenti al 1917 - testimoniato dai veggenti Lúcia de Jesus dos Santos, Francisco e Jacinta Marto.

La processione per le strade della parrocchia del simulacro di Nostra Signora di Fatima è stata preceduta dal solenne Pontificale, presieduto da mons. Giuseppe Malandrino, vescovo emerito di Noto, officiato unitamente al clero delle comunità parrocchiali di Riposto.

Durante l'omelia del Pontificale, mons. Malandrino ha sottolineato il valore che il Rosario ha per tutti i cristiani, unitamente a quello dei messaggi che la Vergine Maria ha tra-



smesso ai 3 pastorelli portoghesi in Cova d'Iria dal 13 maggio al 13 ottobre 1917.

Numerosi gli appuntamenti sia religiosi, sia ricreativi organizzati nell'ambito dei festeggiamenti in onore della Madonna di Fatima.

S.S.

MASCALI: SABATO PROSSIMO

S'inaugura la sede di «Scelta giovane»

Leonardo Fichera, coordinatore comunale a Mascali di Scelta Giovane che fa capo all'ex assessore provinciale Daniele Capuana, ha nominato vice coordinatrice del movimento Maria Tiziana Patanè e i primi responsabili territoriali in alcune frazioni. Per Puntalazzo e Montargano sono stati nominati coordinatore Salvatore Vasta, vice coordinatore Andrea Casella e segretario Enrico Rapisarda, mentre per S. Antonino il nuovo coordinatore è Giuseppe Parasiliti Rantone e Antonino Tarda il vice coordinatore. «Mi ritengo soddisfatto per le numerose adesioni al nostro movimento registrate lo scorso mese di aprile e per la disponibilità dimostrata da parte di molti amici e concittadini - ha dichiarato Fichera - e invito i simpatizzanti e gli iscritti sabato prossimo, alle ore 19.30, all'inaugurazione della nuova sede di Scelta Giovane, in via Sicula Orientale n.47».

ANGELA DI FRANCISCA

omnibus

Basket, la EcoByke Giarre accede ai play-off per la promozione in Serie D

La EcoByke Giarre si qualifica ai play-off validi per la promozione in serie D. Grazie alla vittoria ottenuta domenica sera, per tre set a uno contro il "Papiro Fiumefreddo", le ragazze della squadra di volley giarrese, che milita in prima divisione, allenata da Salvo Rigano, hanno conquistato l'accesso ai play off, e dovranno così affrontare, in doppia gara tra andata e ritorno, il Cyclopis Valverde, squadra di Valverde che ha concluso da capolista il campionato.

La gara d'andata si svolgerà domenica prossima, 20 maggio, alle 20, nella palestra della scuola media di Mascali "L. Grassi".

«Siamo soddisfatti - sottolinea il Dirigente, Mirko Nicotra - di aver raggiunto questo risultato, che coincide con il nostro obiettivo stagionale. Proprio domenica, le ragazze hanno dato



il massimo contro un'avversaria che, nonostante fosse già salva, ci teneva a vincere ugualmente. Adesso non abbiamo più nulla da perdere, il Cyclopis Valverde, capolista e prossima avversaria ai play off, è superiore a noi

ma ciò non toglie che affronteremo queste partite con serenità e il massimo dell'impegno. La sfida è molto complessa, ma sognare non costa nulla» (nella foto la squadra).

DARIO CALDERONE

Giarre, raduno di auto e moto d'epoca e sfilata a Riposto e nelle frazioni

Dieci anni di grandi successi per il "Raduno di auto e moto d'epoca", che domenica scorsa ha salutato, a Giarre, la decima edizione di una manifestazione che continua ad avere grande consenso. Un successo, per certi versi, superiore alle aspettative, visto che sono stati oltre cento i modelli di bellissime auto d'epoca a sfilare per le principali vie cittadine, accompagnati da una decina di moto. Veri e propri gioielli d'altri tempi, gelosamente custoditi dai proprietari e tirati a lucido per l'occasione: una storica Porche, un'Alfetta Gt, una 508 Fiat Balilla, una Lancia Appia, una Mgtf 1500 alcune delle più rappresentative vetture che hanno preso parte al raduno, provenienti da tutta la Sicilia: Caltanissetta, Paternò, Siracusa, Catania e Motta S. Anastasia.

Dopo il tour interno e nelle frazioni giarresi, il carosello di auto e moto ha



occupato il corso Italia per l'esposizione, prima di raggiungere la vicina Riposto, attraversando il lungomare di Torre Archirafi. Gran parata finale, nel pomeriggio, con il rientro a Giarre, in piazza Duomo. «Per l'anno prossimo - com-

menta soddisfatto l'organizzatore Salvo Zappalà, presidente della Pro Loco - stiamo già pensando ad una cronosfilata nello storico circuito della Giarre-Montesalice-Milo» (foto Di Guardo).

FABIO BONANNO